

All' Ill^{mo} Sig^o Presidente
dell' Associazione Generale degli Operai
di
Pineroło

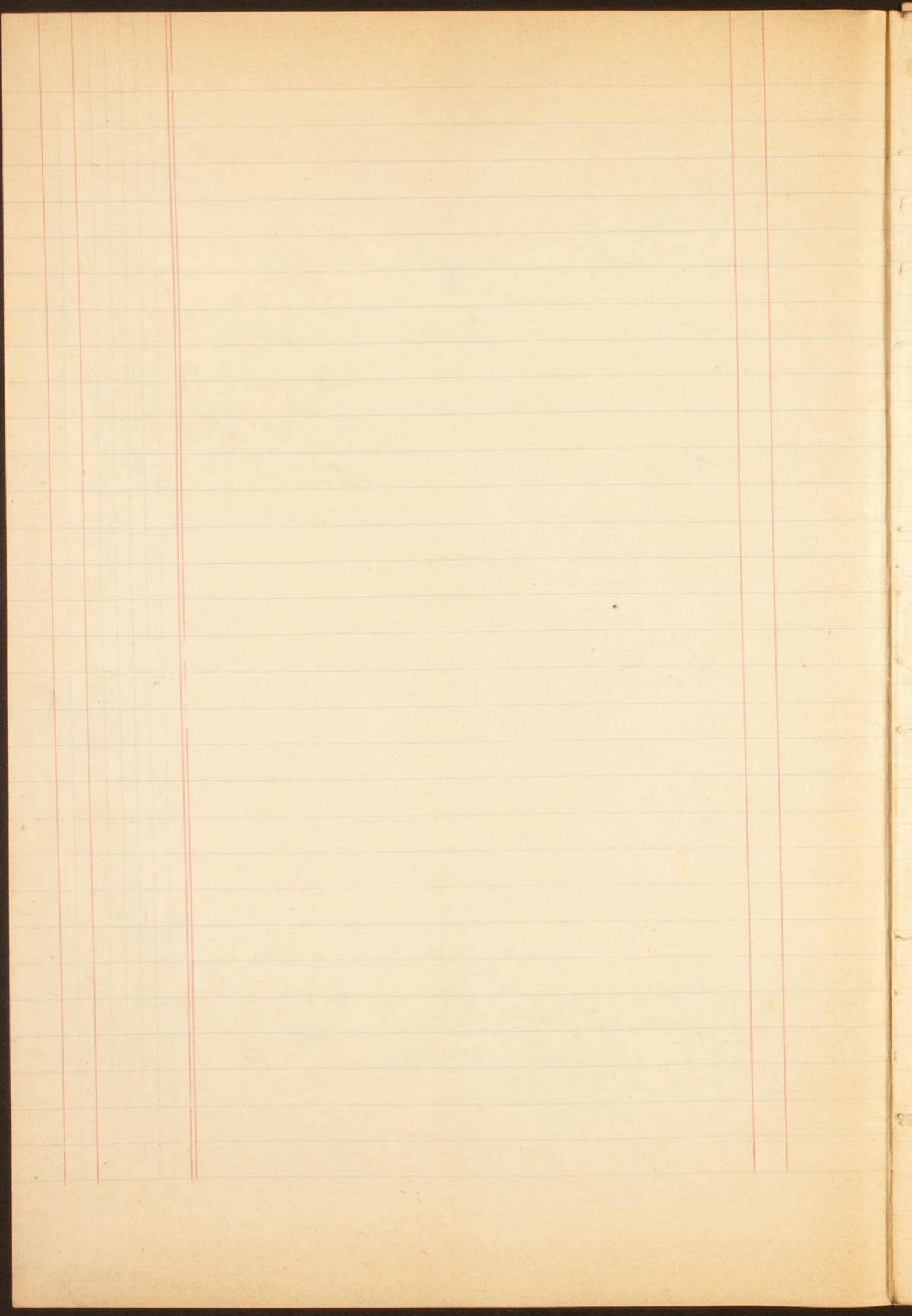
In conformità dell'articolo
176 = 106 del nostro Statuto -
Regolamento, la S.^a V.^a Ill^{ma}
viene oggi vivamente pregata
dalla maggioranza dei soci
residenti in Pineroło, ivi sottoscritti
a voler:

(1^o) Sottoporre all'approvarione della
Commissione permanente la sotto
indicata modifica dell'articolo 32,
nel senso qui esposto:

Il servizio sanitario secondo le
sue esigenze viene affidato a due
o più dottori - chirurghi nominati
dal Consiglio, o per referendum dei
soci quando questi in maggioranza
ne facciano formale domanda
per iscritto.

(2^o) Convocare d'urgenza l'Assemblea stra-
ordinaria generale dei soci onde venire alla
nomina di essi dottori

Seguono le firme.



Chiarocossi Eugenio
Cosatto Carlo
Bichetta Michele
Bruno Pietro
Sappo Giovanni Antonio
Pesando Comaso Felice
Galvani Pietro
Pelligrini Dinardo
Ferrero Luigi
Bisetti Ramondo
Fico Celestina
Mariano Celestina
Gian Luca Sebastiano
Gambasso Giuseppe
Arentes Giuseppe
Pizzicotti
Peretti Comaso
Passi Umberto
Berti Giovanni
Barbieri Giacomo
Ponci Michele
Ponci
Zaragno Luigi
Noci
Gibani Domenico
Lomaxini Felice
Sera
Ghirardi Maurizio 2°
Savarino Lorenzo
Ghirardi Francesco

Scatatta Michele 2^{do}
Sculotta Antonio 1^o
Bicchetta Giovanni
Villo Giuseppe
Bertone Giuseppe
Quattrocchi Francesco
Cavio Giuseppe
Gombi Angelo
Pichetto Domenico
Loggati Giovanni
Mo. X. Giuseppe
Merlo Michele
Lui Bioneri Agostino
Tosetti Luigi
Dellavalle Luigi
Caselli Natali
Cuniglio Battista x
Piazza Vanni
Caselli Giuseppe
Altochi Giovanni
Patti Giuseppe
B. Biondi
Catissi Cesario
Percelloni Cirillo
Paimano Giovanni
Fazio Pietro
Martoglio Giorgio
Epiassano Giovanni
Carbone Gio Antonio
Sulbetti Tommaso x
Prestone Domenico

Belli Giovanni
 Balanda ~~Stefano~~ 63
 Fusi Enrico
 Giacomo Giovanni
 Luigi Paolo
 Monardo Paolo
 Pasqua Paolo
 Chiaro Michele
~~Stefano~~
 Amaro Giuseppe
 Lucetta Maria
~~Stefano~~
 Balanda Clemente
 Bogetti Giuseppe
~~Stefano~~
 Arhippa Giuseppe
~~Stefano~~
 Olivero Michele
 Olivero Luigi
 Valletta Luigi
 Amaro Salvo
~~Stefano~~
~~Stefano~~
 Palmieri Stefano
 Pasquale Eugenio
 Elena Carlo
 Antonelli Andrea
 Besore Giacomo
 Bogetti Cesare
 Pirelli Corrado
 Avondo Vittorio
 Zamoni Raffaele

Genelli Giuseppe
Biancardi Giuseppe
Scanavone Giovanni
Andano Antonio
Biancardi Filippo
Cucchi Filippo
Delfino Giuseppe
Vanni Luigi
Pellegrini Pietro
Serrini Luigi
Pellegrini Paolo
Serrini Luigi

Getto Francesco
Pozzo Roberto
Verrone Domenico,

Genelli Giuseppe
Pellegrini Paolo
Cerretti Felice
Pellegrini Antonio

Dionisi Giuseppe
Donzelli Matteo
Giuseppe Battista
Elliott Matteo

Martini Michele
Zenoglio Michele
Bianchi Raffaele
Moreno Ferdinando

Mangini Enrico
Perao Pietro
Cortesi Felice
Preves Giuseppe

Spesano Alfonso
Vila Maria

~~Giovanni Giovanni
Carotta Michele~~

~~Carotta Michele~~
Ferrari Vittorio
Lina Laura
Bordone Marco

Mattalia Pietro
Ferrari Luigi
Botta Paolo

Villa Neri
Bonza Giuseppe
Guido Francesco

Boaglio Michele
Boaglio Giuseppe
Boaglio Domenico

Pezzeri Alessandro
Ferrato Giovanni
Altamora Alberto

Curatone Giovanni
Bella Giovanni
Pignatelli

~~Montepa Lucio~~
Reaurd Giuseppe

Crosso Giuseppe
Lina Bernardino Giovanni
Mariano

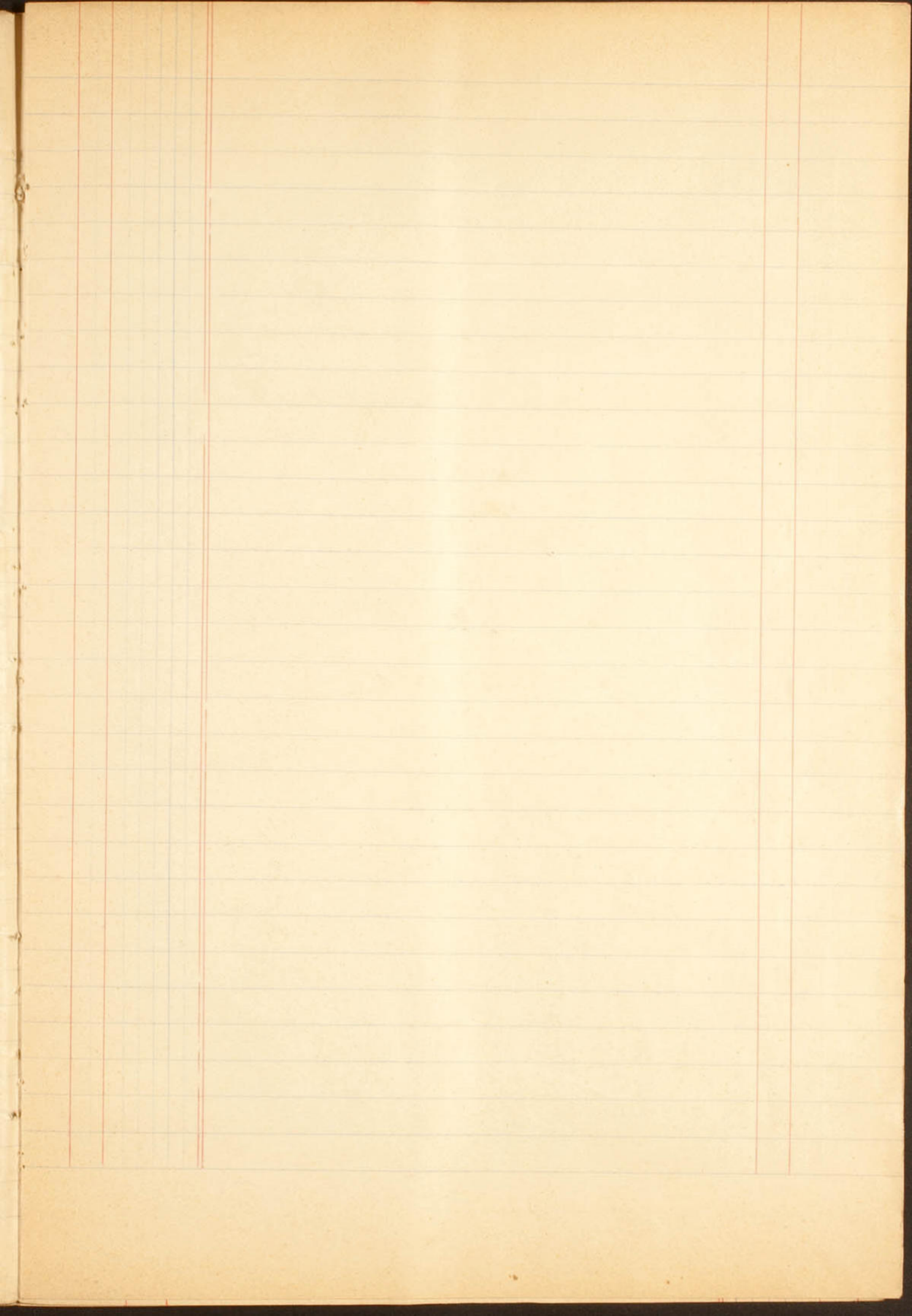
Mariano
Mariano

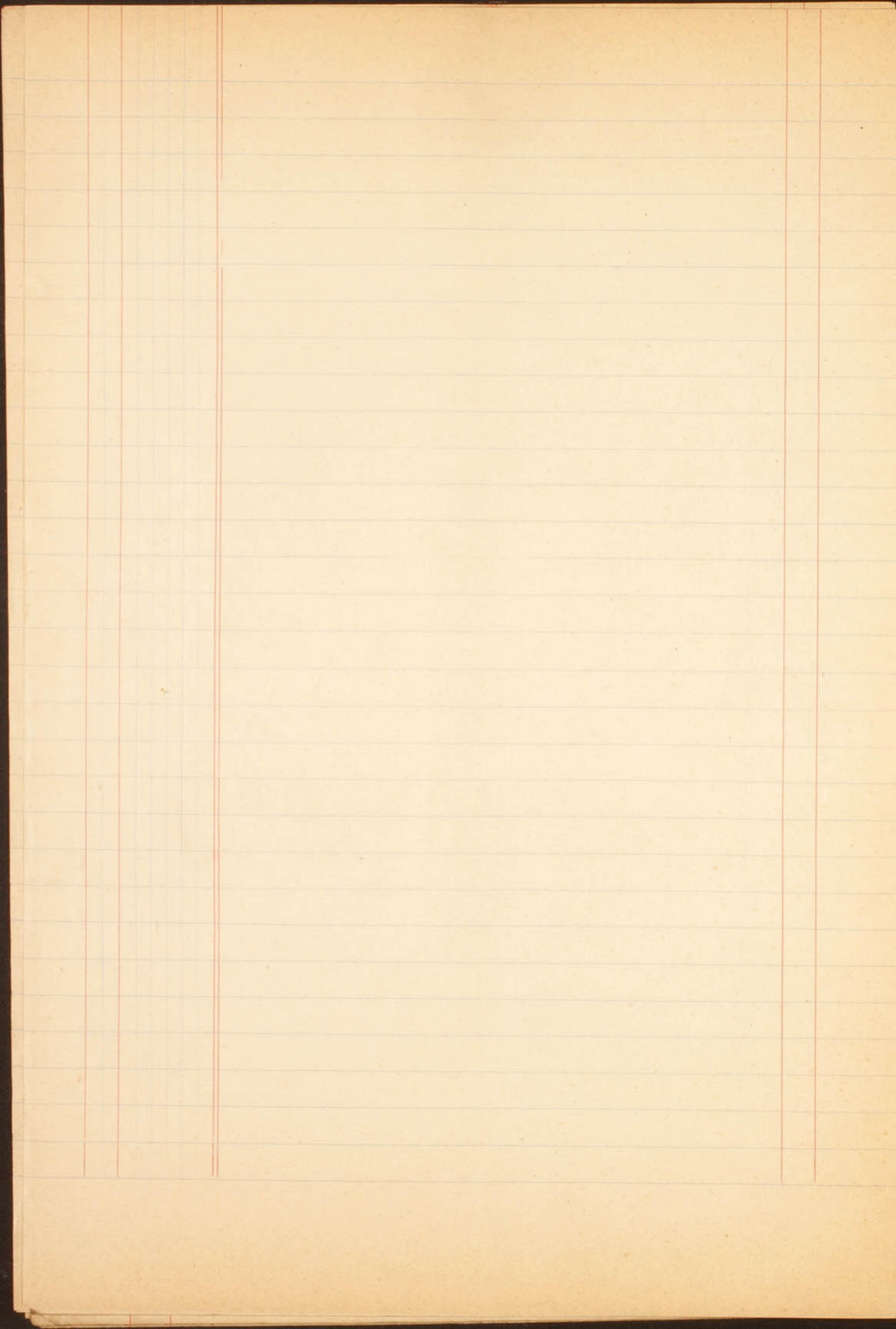
Lancini Raineri
Cerruti Paolo
Brambino Pietro
Fiammetto Domenico
Aralis Ernest
Boratto Giovanni
Perero Michele
Laino Giacomo
Brambino Chiaffredo
Dory Giovanni
Boratto Giuseppe
Forestello Chiaffredo
Boratto Chiaffredo
Carnonati Michele
Boratto Giuseppe
Aralis Felice
Lubozzi Vincenzo
Boratto Giuseppe
Caisi Giacomo
Cenci Angelo
Paschetto Giulio Battista
Bauderand Giuseppe
Boratto Stefano
Francini Giovanni
Bordunale Paolo
Gorzi Emilio
Brambino Domenico
Lubozzi Felice
Boratto Giovanni
Boratto Giuseppe

Quattrocchi Paolo 2^a
Sera Ferraro Edoardo
D'Amico Giovanni
~~...~~
Suffino Luigi 2^a
Vidali Luigi
Raviole Giovanni
Fiorofa Francesco
Pezzo Paolo
Mugelli Luigi
Caglioni, Secondo
Mottura Stefano
Bernardi Giovanni
Long Michele 1^a
Laidi Giorgio
Paparotto Vincenzo
Bolognaro Giovanni
Verdone Arnaldo
Adolf. Bertor

Stefano Scamotto
Giullari Antonio
Vincenzo Giuseppe
Lamberti Giuseppe
Murgia Battista
Pettigiani Secondo
Portugiate Luigi
Pettigiani Secondo
Argentero Giuseppe
Scalerani Pietro

Morello Felice
Nico Luigi
Orlandino Bartolomeo
Orlandino Giuseppe
Canonico Albino
Piccatti Francesco
Colombio Giorgio
Gilli Giacomo Francesco
Gottero Francesco
Castellano Stefano
Pietro Lemighe
Rizzardi Giovanni
Perri Virginio
Tavella Bartolomeo
Torrero Giuseppe



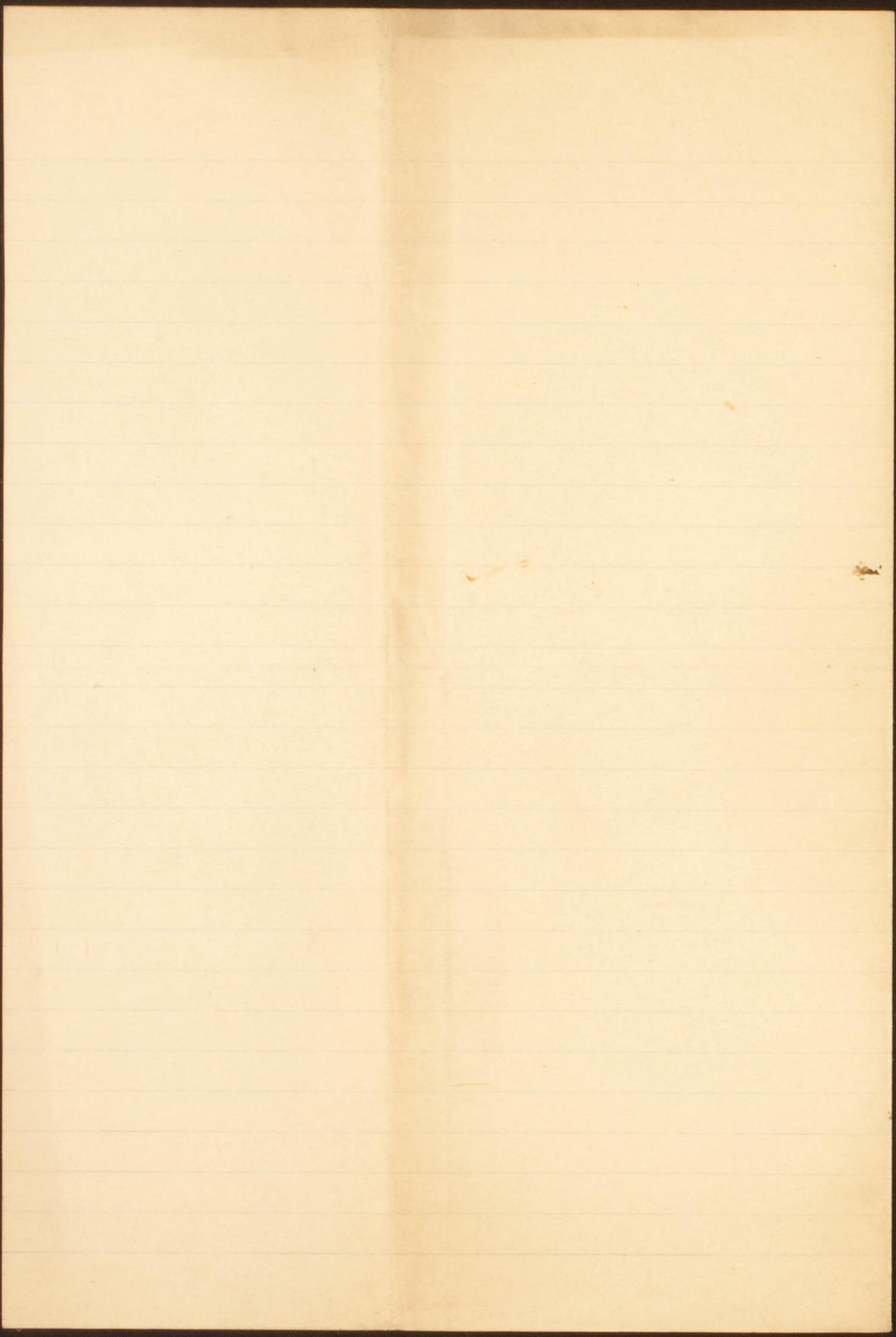


All' onore signor Presidente
della
Associazione Generale Operaia di Piurolo

Il sottoscritto avendo preso visione del
Concorso indetto da questa Spett^{re} Associa-
zione Generale Operaia e del relativo capi-
colato fa domanda di esser adibito al servizi-
gio sanitario del localizio stesso.

Piurolo 24-3-06

Dottor Fortunato Gaye



M. Lig. Presidente

All'Associazione Generale degli Operai di Pinerolo,
Il sottoscritto medico - chirurgo visto la pubblicazione del
concorso a due posti di medici - chirurghi dell'Asso-
-ciatione Generale Operai di questa Città, fa rispetto-
-ta domanda di essere adibito al detto servizio
facendosi tenuto le condizioni stabilite, ed in cui ha
preposizione nella sede del detto stabilimento.

Col massimo ossequio

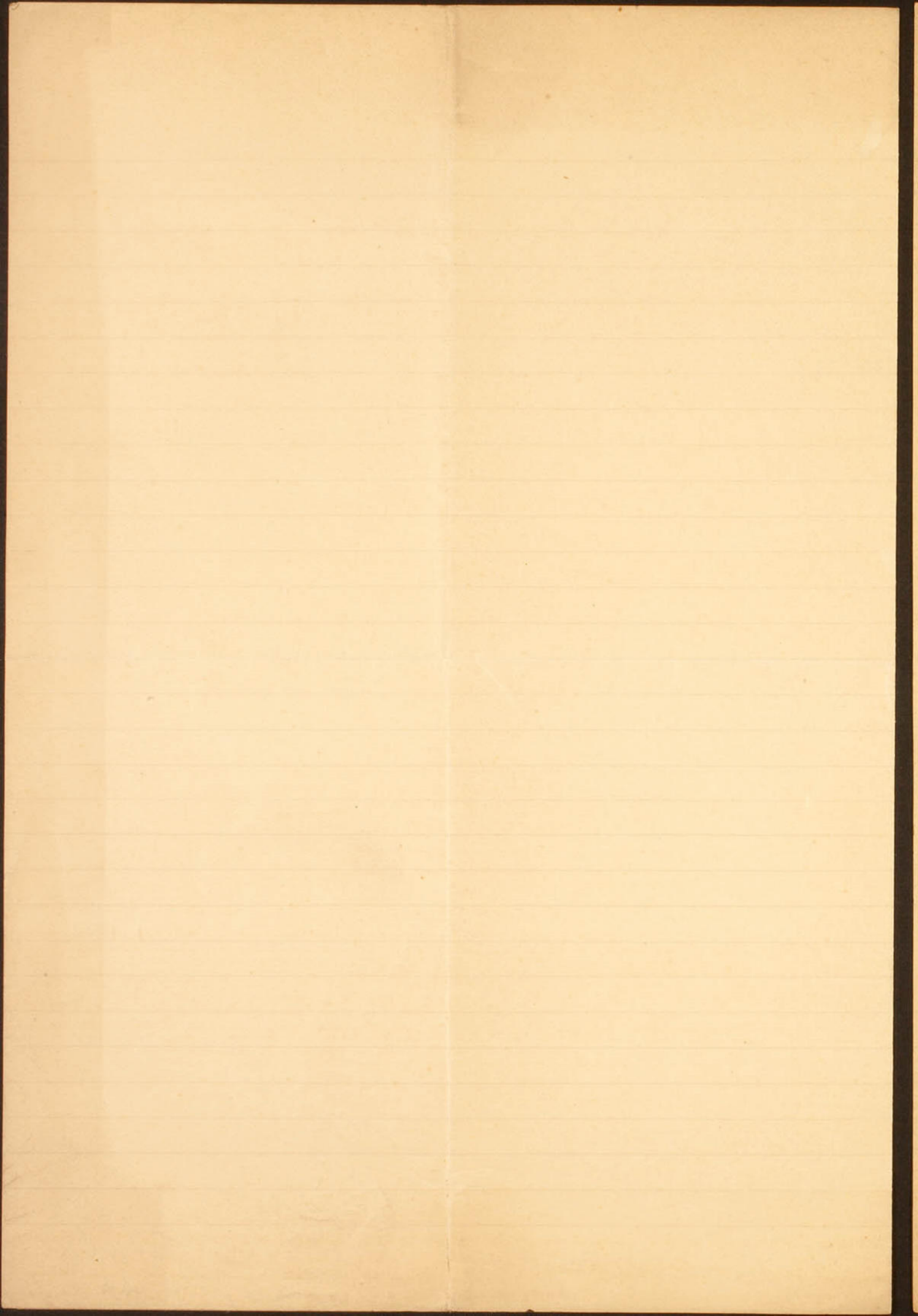
Devotiss. ^{ma}

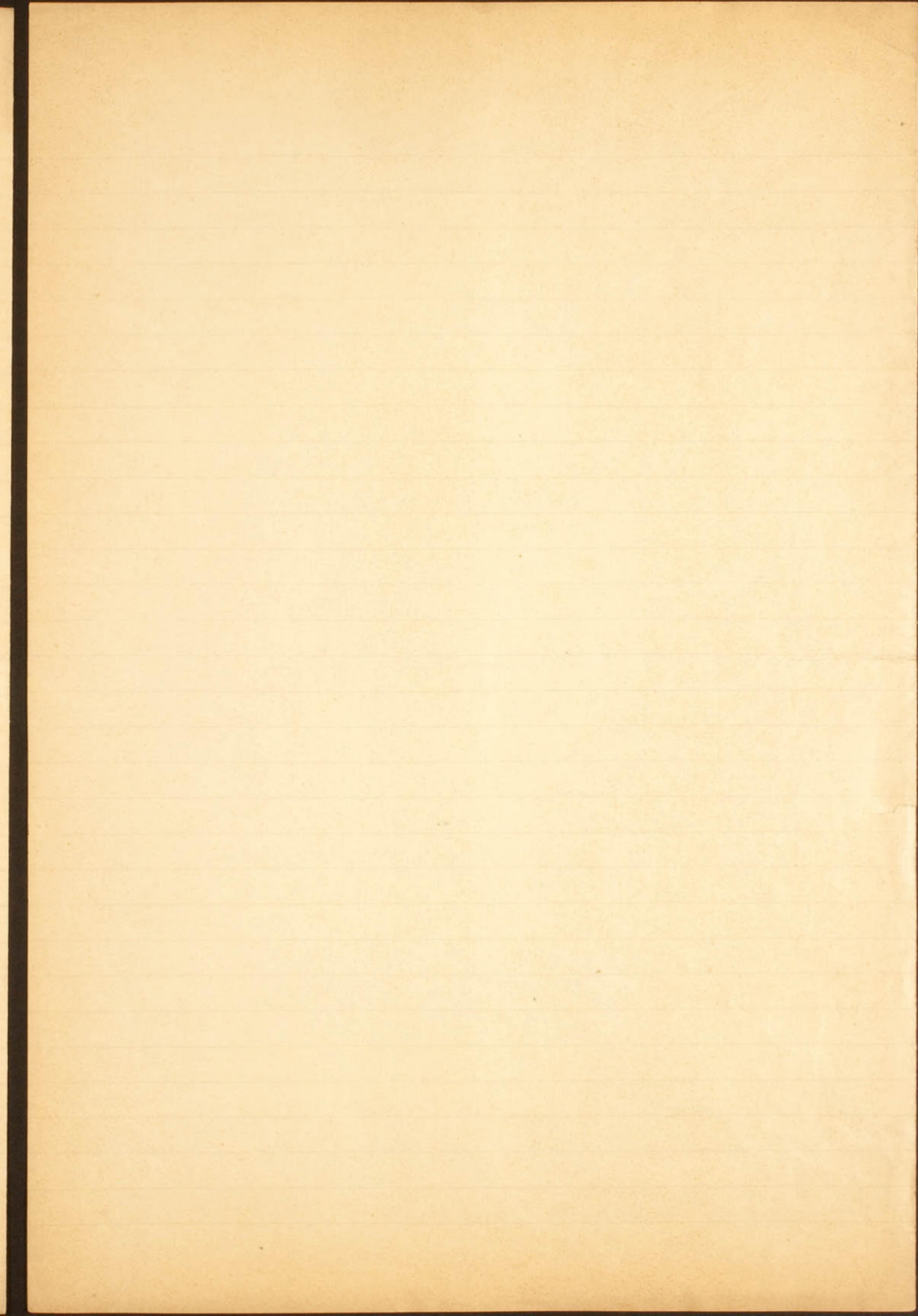
dott. Attilio Romeo

medico - chirurgo

Via Assunta N.º 7

Pinerolo 29 Marzo 1906.





La Commissione permanente in persona di
chi sovra

Dopo varie considerazioni e riflessi, specialmente
volte dall' egregio sig. Consulente legale

Con voto unanime delibera di rassegnare alla
approvazione dell'Assemblea le modifiche di cui
infra =

Art. 82.

Il servizio sanitario è affidato ad uno o più
medici-chirurghi nominati dal Consiglio o per
referendum dei soci effettivi, quando questi ne fac-
ciano domanda formale, in numero di almeno 20;
o sia tale referendum promosso per deliberazione
del Consiglio.

Art. 89 = comma II

Nomina e licenzia i sanitari per referendum
a norma di quanto è previsto dal precedente
articolo 82.

Art. 91. lettera d.

Provvede alla nomina e al licenziamento degli
impiegati dell'amministrazione; e quanto ai medici
sociali provvede alla loro nomina e licenzia-
mento, ove non vengano domandati all'Assemblea
dei soci, in corrispondenza al disposto degli
articoli 82 e 89.

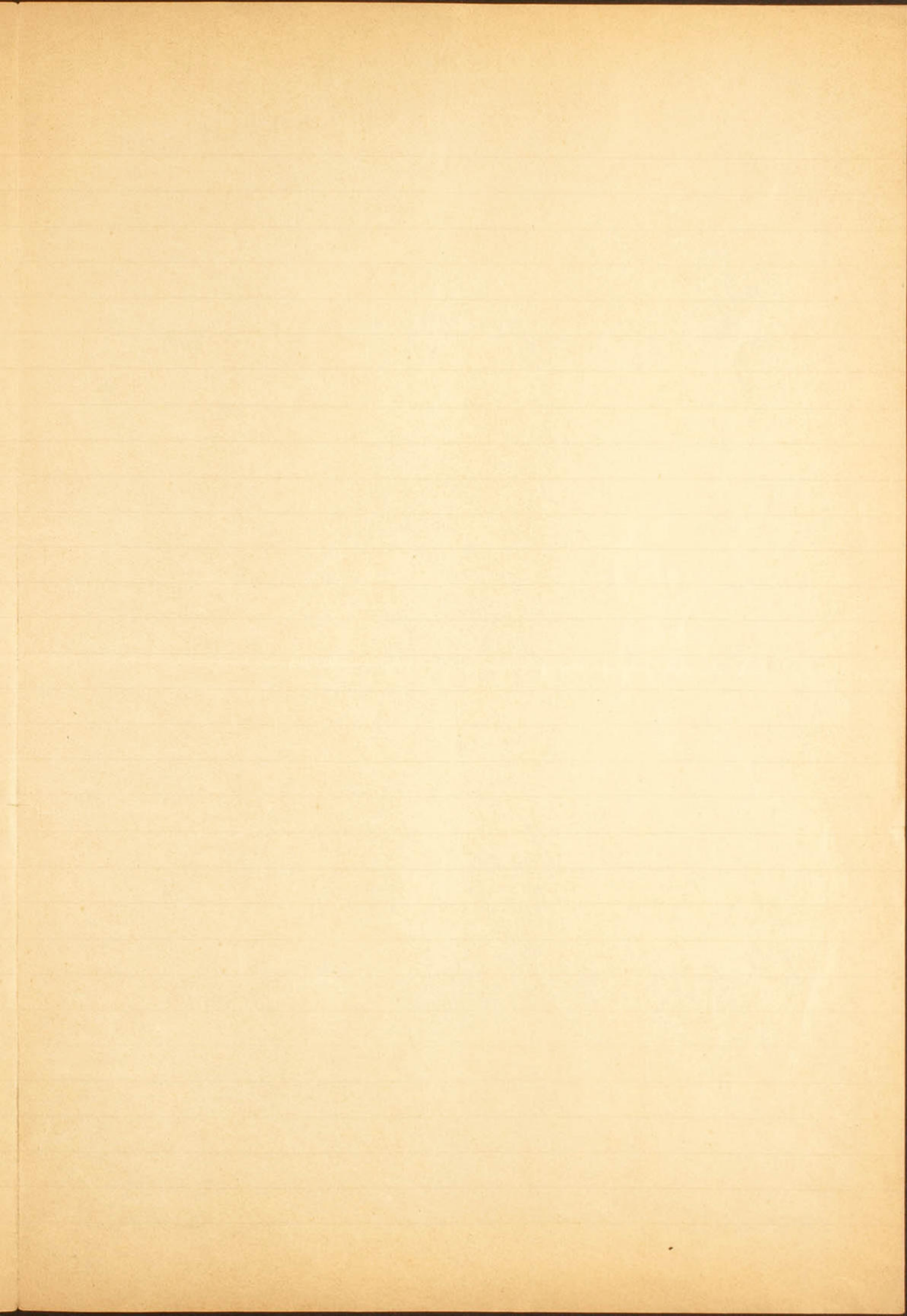
Letto, approvato e sottoscritto da chi infra

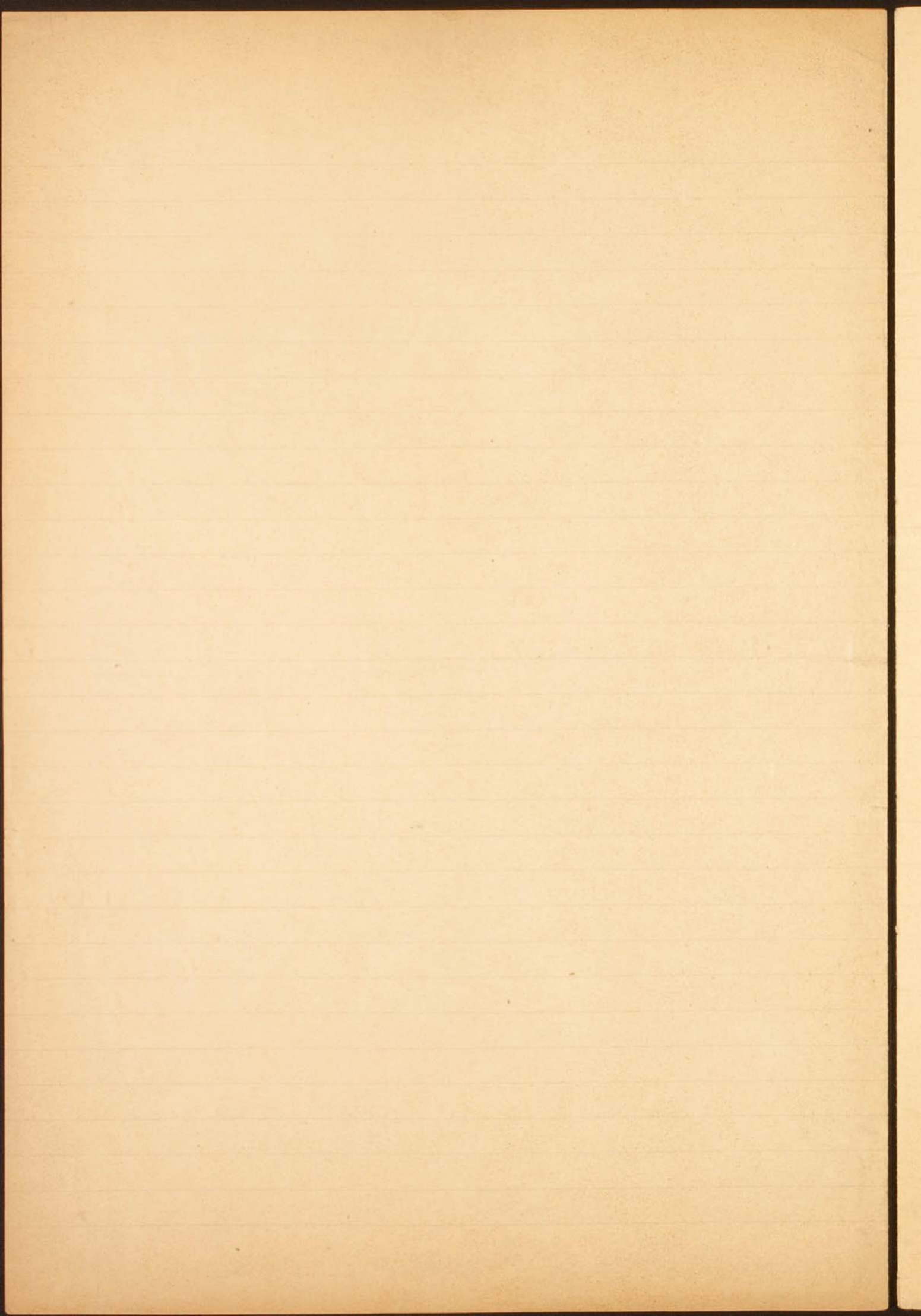
Il Presidente
Gulthard J. J. J.

Il Consulente legale

Ar. Bourville

G. Bourville





accenna sommariamente gli inconvenienti, ai quali trovarsi vincolato.

Ferrari osserva che il bar.^o Bouvier, una volta interpellato della convenienza di far riconoscere la Società giuridicamente, si è dimostrato poco favorevole a tale atto.

All'osservazione di Ferrari il bar.^o Bouvier espone che egli non fa mai apprezzamenti né pro né contro alle deliberazioni, che le Amministrazioni intendono di prendere; volendo, come sempre, limitare la sua azione ad atti puramente legali o giuridici: nella fattispecie accenna in quali casi il riconoscimento giuridico possa reputarsi conveniente, e cita ad esempio l'esecuzione delle tasse di bollo, di ricchezza mobile e della sua sostituzione in Ente giuridico, per cui può, occorrendo, stare in giudizio, stipulare atti ecc.

Badino ritiene che nella parte del mutuo non può mai esservi alcun conflitto, dovendo considerarsi tutti come in casa nostra, né tenuti a comunicare ad estranei i nostri atti, le nostre azioni; epperciò reputa di nessun utilità tale riconoscimento, quindi raccomanda caldamente ai soci tutti di pensarci

seriamente prima di approvare tale proposta.
Alle idee esperte dal Badino e Torre si affe-
sciano fido e diversi altri soci.

Prolungandosi ancora la discussione da molti si
fa invito al presidente di porre in votazione la
proposta tendente a chiedere il riconoscimento
giuridico.

Demio fa istanza perché venga fatta la vo-
tazione per alzata di mano. Badino ed altri
sostengono che debba farsi per appello nomi-
nale e per schede segrete.

Sortendo al riguardo viva contestazione, il
presidente, rilevato il disposto dell'Art. 140 del
vigente Statuto-Regolamenti, per cui la votazio-
ne deve farsi palese, pone in votazione l'appro-
vazione della proposta per il riconoscimento
giuridico, e questa viene a grande maggioranza
approvata per alzata di mano.

Letto ed approvato nell'adunanza consiglio
11 Dicembre 1906

In originale firmato:

Il presidente Daps Antonio. Il consigliere
anziano Pacchiotti Leopoldo. Il Segretario
B. Boreg

nel mese di Settembre compilarà la lista dei soci eleggibili, la quale verrà pubblicata all'albo dell'Associazione per giorni trenta consecutivi.

Scaduto tale termine, in caso di reclami, la Direzione correggerà gli errori riconosciuti e per le contestazioni, rimetterà la lista ed i ^{relativi} ~~interessi~~ al consiglio, il quale deciderà inappellabilmente ed approverà la lista che, per l'anno non potrà più essere modificata, salvo che si tratti di elezioni straordinarie, per le quali il consiglio dovrà quindici giorni prima provvedere all'aggiunta di quei soci, che a tale epoca già hanno diritto di essere eletti alle cariche sociali.

Art. 71.º Tutti i soci di qualsiasi categoria sono elettori, purché gli effettivi abbiano 21 anni compiuti, siano in regola nei pagamenti, ed abbiano compiuti e pagati i sei mesi di noviziato; gli ONORARI abbiano in tutto od in parte pagato la loro quota annuale, e la loro iscrizione fra i soci datata da un periodo di tempo non inferiore a sei mesi.

Art. 72.º Per la prima domenica di

Dicembre di ogni anno, l'Associazione sarà convocata in Assemblea generale per l'elezione del Presidente, quando tale carica si verificasse vacante, e per l'elezione dei consiglieri richiesti per completare il consiglio.

Art. 73° - Le operazioni elettorali dovranno incominciare non più tardi delle ore nove, e non dovranno essere chiuse prima delle ore 16 e prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiano potuto votare.

Art. 74° - L'ufficio elettorale sarà composto dal Presidente e da quattro soci effettivi, dei quali due più anziani e due meno anziani dell'Associazione, scelti dai presenti fra i primi venti o più soci che si troveranno nell'aula all'ora dell'apertura.

L'ufficio elettorale sarà assistito in tutte le operazioni dal segretario dell'Associazione.

Art. 75° - Tre membri dell'ufficio dovranno sempre trovarsi presenti alle operazioni elettorali.

Art. 76° - Nessuno potrà essere ammesso a votare se non è iscritto nella lista degli elettori infissa nell'aula.

Art. 77° - A misura che si depongono le

proposta dello, poiché ritengono inutile la r.
tagione sui candidati che già si uniformarono
allo Statuto, presentando i documenti richiesti.

Il relatore Desso spiega il concetto, già seri-
anquamente svolto, perché la Commissione riten-
ne di dover mantenere detto articolo sì e come
venne proposto.

Il socio Av.^{to} Loasolo, a confutare le of-
fenzioni del fattore dice che se l'Amministrazione
aveva promesso sull'ammissione o non di
un candidato, è ben giusto che la sua domanda
sia corredata dai prescritti documenti.

Anche Scavarda, Gaio Giuseppe e S.^{to} Prouel
Wichole con insistenza chiedono venga spiegato
perché non furono ammessi molti soci, i quali
avevano corredate le loro domande con tutti i
documenti prescritti.

Francesetti-Bianco Teodor esclama di
vergognarsi di appartenere ad una Società Op-
era in cui, più che operai, sono iscritti
impyegati, professionisti e negozianti.

Parla pure al riguardo il consigliere Bertoni
e dimuove il relatore Desso; ma facendosi
animata la discussione e le apostrofi per
parte dei contraddittori - a domanda di molti

soci si dichiara la chiusura. Posto ai voti, per precedenza, l'art. 49, come venne proposto dalla Commissione, questo viene a grande maggioranza approvato, per alzata di mano.

Si approvano senza discussione gli articoli dal 10 al 44. All'art. 17 però il socio Pollo chiese fosse aggiunta, dopo la dicitura « saranno riammessi », le parole « nei loro diritti acquisiti ».

Riguardo agli onori funebri, il socio Terrestre espone che la Commissione, d'accordo col presidente legale, proporrà all'Assemblea l'approvazione di tre nuovi articoli, coi quali spera che tutti i desideri, manifestati nella discussione di ieri, saranno appagati, essendo appunto il concetto della Commissione di lasciare ai soci per le onoranze funebri la massima libertà.

Gli articoli proposti, segnati nello Statuto ai numeri 45, 46 e 48 vengono approvati senza discussione. Il socio Falco propone l'aggiunta di un articolo per l'intervento ai funerali dei soci, che viene pure approvato e segnato col numero 47.

All'art. 50 il socio Pollo propone la soppressione e così pure il socio Francesetti. Rian-

composti fra il 71 e il 93.

Similmente si approvano tutti gli articoli dal 94 al 104, previa osservazione per parte del socio Paolo che, quando viene indetto il referendum fra i soci, sia concesso a qualunque socio di apportare sull'avviso o sulla proposta da sottoporsi al voto qualche osservazione, clausola, od aggiunta.

E successivamente sono pure approvati con lievi osservazioni tutti i rimanenti articoli.

Posto quindi dal presidente in votazione l'approvazione di tutto lo Statuto-Regolamento colle modifiche apportate durante le avvenute discussioni, il medesimo venne approvato a grandissima maggioranza.

Letto il presente verbale nella seduta consigliare straordinaria dell'undici dicembre 1906, Voglio chiedere sia fatto risultare che, discutendosi l'art. 100 riflettente la partecipazione dei soci onorari alle elezioni dell'Amministrazione, Egli ed il socio Paolo proposero che si annullasse detto articolo, lanciando però ad ogni socio onorario la facoltà di nominare nel loro seno una Commissione di controllo, per assicurarsi che le loro quote

elargite a scopo di beneficenza, siano esclusi-
vamente erogate a detto intento.

Dopo del che posto in votazione, detto verbale
venne approvato con voto unanime dai presenti.

In originale firmati:

Il Presidente = Sanso Antonio =

Il Consigliere anziano = Picchiotti Leopoldo

Il Segretario = Bozza

Per copia conforme ad uso amministrativo

Il Segretario

Bozza

V. Il Presidente

Sanso Antonio



Art. 90^o - Il Presidente sarà eletto a maggioranza assoluta di voti, ed accorrendo l'altoltaggio, questi si farà nella successiva Sessione, tra i due candidati che nella prima votazione ottennero maggior numero di voti.

In caso di rinuncia per parte dell'eletto si farà lo stesso luogo a nuove elezioni.

Art. 91^o - Secondo l'ordine seguente la maggioranza di voti indicherà:

a) gli eletti a coprire le vacanze dei Consiglieri scaduti per anzianità di nomina;

b) gli eletti di surrogazione di Consiglieri anzitempo cessati.

Art. 92^o - In tutti i casi di elezioni verificansi dai partiti di voti, sarà proclamato eletto il più anziano di Associazione.

Art. 93^o - Le cariche sociali sono esercitate gratuitamente ad eccezione di quelle di Presidente, Segretario ed Attore, i quali devono però essere inseriti in una delle due categorie di Soci dell'Associazione.

Capo VIII^o

Attribuzioni dell'Assemblea Generale dei Soci.
- Precedenza -

Art. 94^o - L'Assemblea Generale dei Soci:

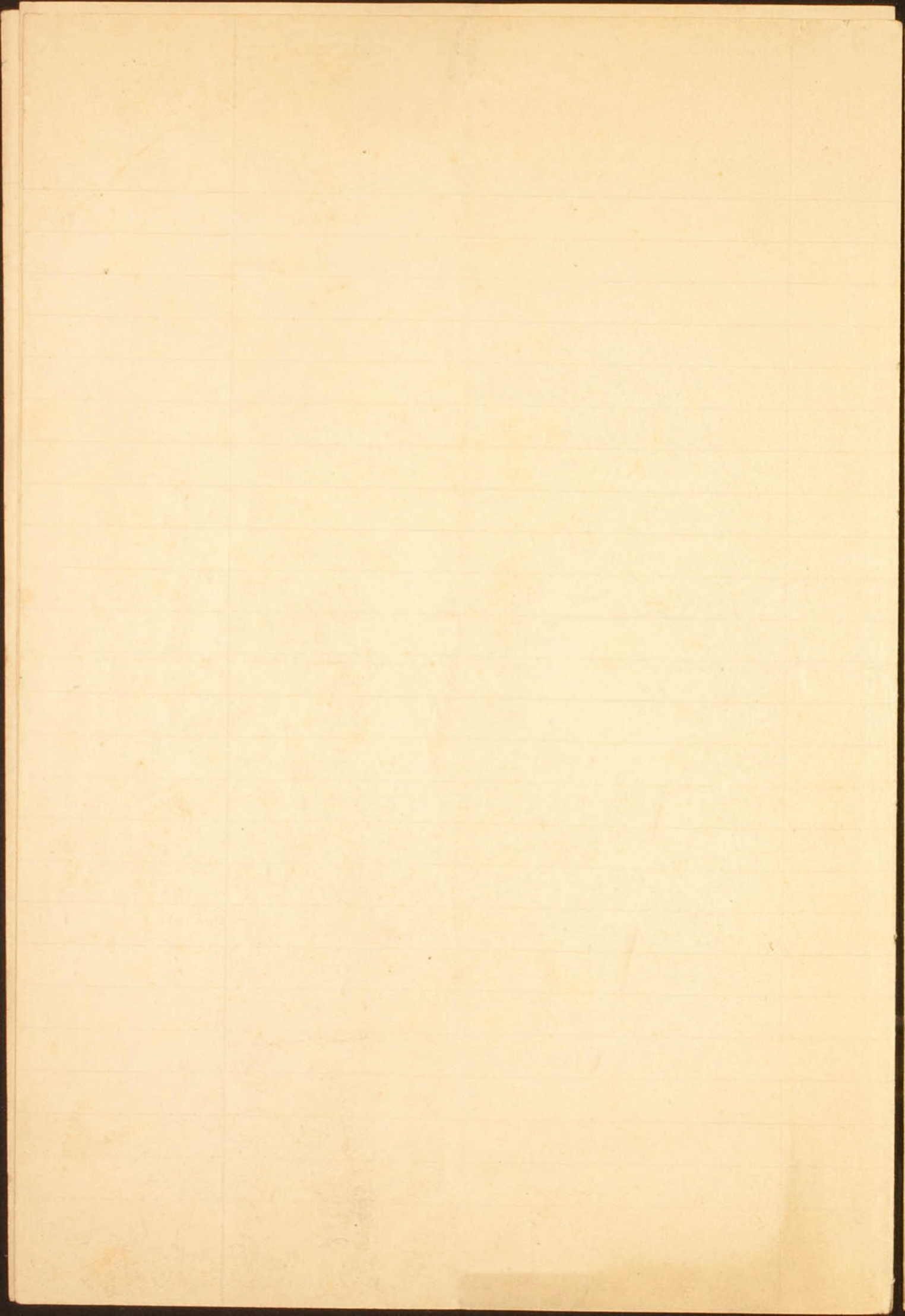
- a) nomina il Presidente, i consiglieri e i Sindaci;
- b) discute ed approva l'anno conto amministrativo;
- c) delibera sulle spese straordinarie superiori alle lire cinquecento, e sulle introduzioni di innovazioni nell'Associazione che coinvolgano il bilancio per una spesa superiore alle cento lire annue;
- d) discute ed approva le variazioni e le modificazioni allo Statuto Sociale;
- e) a richiesta del Socio interessato, delibera inappellabilmente riguardo alla di lui espulsione dall'Associazione;
- f) delibera inappellabilmente intorno a ricorsi fatti dalla maggioranza dei soci effettivi residenti contro le deliberazioni della Direzione e del Consiglio;
- g) delibera intorno alla fusione, alla aggregazione o alla federazione colle Associazioni consorziali.
- h) delibera intorno alle iscrizioni all'ordine del giorno ad istanza anche di un solo socio effettivo, fatta, per iscritto, pervenire alla Direzione almeno dieci giorni prima dell'As-

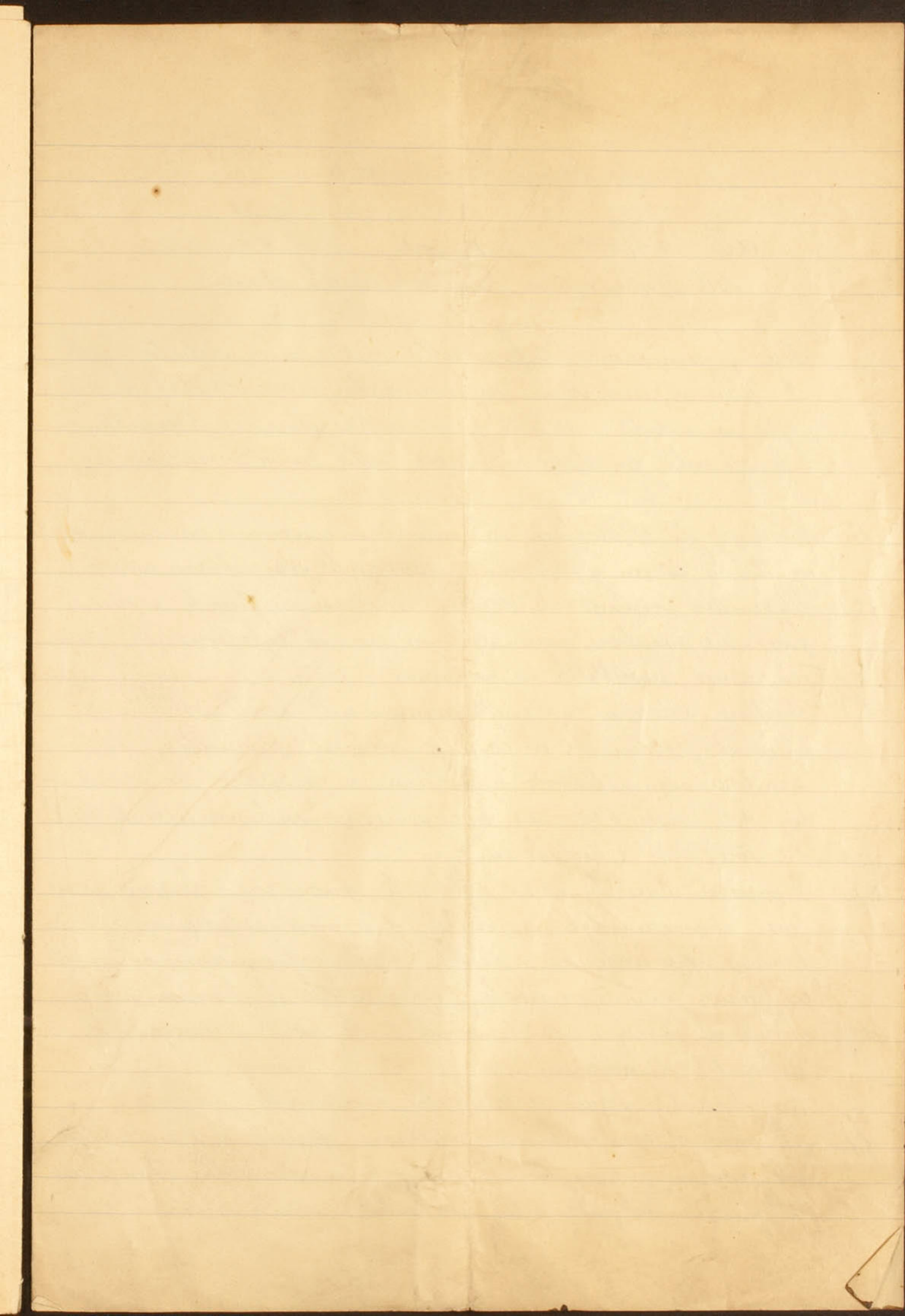
Per copia conforme ad uso amministrativo

Il Segretario
P. Bona

V. Il Presidente
Giovanni Antonio







Sinerolo 8 febbraio 1906

all' Ill^{ma} Direzione
dell' associazione Generale degli operai

La Commissione infrascritta nella sua seduta dell' 8 febbraio, in ordine al mandato ricevuto dal Consiglio in seduta dell' 20 gennaio p.p. deliberava a presentarsi le seguenti conclusioni circa alla cura medica.

- 1.° Nomina di 2 dottori da inviarsi a concorso in base a capitolato di cui gli elementi essenziali dovrebbero essere:
 - a) Stipendio annuo L. 500 - a dividersi in parti uguali fra i due sanitari nominati, in via di esperimento, per un anno, suscettibili di aumento.
 - b) Prestare servizio contemporaneamente e coll'obbligo di concorrere entrambi in caso di richieste consulti. - I sanitari non potranno appellarsi né invocare la sovranità dell' assemblea ma dipenderanno esclusivamente dalla direzione e dal Consiglio.
 - c) I medici curanti sono obbligati, qualora volessero rendersi dimissionari, avvisare l'amministrazione in un periodo non inferiore ai tre mesi, ritenendosi in caso contrario, giuridicamente responsabile il dimissionario.
 - d) obbligo al medico di terminare la cura principata, anche dimissionario.
 - e) Lo stipendio verrà a trimestri maturati pagato.
 - f) Il medico con apposito bolettario, fornito ed intestato all'associazione, è tenuto a dare avviso alla Direzione del giorno iniziale della malattia, della durata e

della fine della cura, specificandone la diagnosi. -
Tanta la Commissione ha creduto di deliberare
e presentare alla Direzione ed al Consiglio:-

Con fratellanza

all'originale firmati

Carlo Caragnani
Vincenzo Cozzie
Vaghi Giacomo
Fazio Kazetti
Umberto Meanti

Per copia conforme
ad uso interno d'ufficio

Il Segretario
B. Bona

V. Il Presidente
Gallucci J. J. J.

